



Appalti

**Tetto al massimo ribasso,
qualità, contratto
integrativo ferroviario
Le proposte Anceferr al Mit**

ANCEFERR *in*FORMA

Anceferr inFORMA è la **newsletter quadrimestrale** pensata per gli iscritti e per chi vuole conoscere più da vicino le iniziative dell'Associazione nazionale costruttori edili ferroviari riuniti. Un filo diretto per rimanere aggiornati, ma anche un utile strumento di lavoro con le informazioni di maggior interesse per le imprese associate, gli appuntamenti e un'attenzione particolare alle opportunità legate al PNRR.

In questo numero

- | | |
|--|-------------|
| Tetto al massimo ribasso, qualità, contratto integrativo ferroviario
Le proposte Anceferr al Mit | P. 1 |
| Assemblea Anceferr, approvati i bilanci annuali. Miceli: "Noi sulla frontiera dell'innovazione" | P. 3 |
| Lavoro, rappresentanza, Pnrr: proposte a confronto nel convegno Anceferr al Cnel | P. 4 |
| Audizione Anceferr in Commissione Trasporti: necessario atto di indirizzo con nuovi criteri per evitare monopoli | P. 5 |
| Appalti, audizione Anceferr: progettazione e prezzi, i dubbi sul nuovo Codice | |
| L'esperto risponde, flash news materiali utili | P. 6 |



Appalti

Tetto al massimo ribasso, qualità, contratto integrativo ferroviario Le proposte Anceferr al Mit



Edoardo Rixi Viceministro MIT

Lo scorso 5 marzo, una delegazione dell'Associazione nazionale costruttori edili ferroviari riuniti (Anceferr), costituita dal presidente **Vito Miceli** e dal vicepresidente

Roi Bernard, è stata ricevuta dal viceministro per le Infrastrutture e i trasporti, **Edoardo Rixi**, al quale sono state rappresentate alcune istanze e priorità delle imprese associate.

“Ringraziamo il viceministro Rixi che ha voluto dedicare tempo e ascolto ad Anceferr - ha sottolineato il presidente Vito Miceli - e al quale abbiamo non solo illustrato l'attività e gli impegni nei confronti degli associati che dal 2011 portiamo avanti come Associazione, ma soprattutto abbiamo evidenziato alcuni punti e obiettivi per noi essenziali e non più rinviabili anche nell'ottica dell'attuazione del Pnrr.

Siamo certi che le nostre proposte possano trovare un positivo accoglimento presso il Governo e nelle sedi parlamentari, anche in termini dell'avvio di un dibattito costruttivo per realizzare il Pnrr e valorizzare le imprese medio-piccole che, con il loro lavoro, permettono la sicurezza dei cantieri, la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie del nostro Paese, promuovendo una cultura del lavoro fondato sulla qualità e la valorizzazione del personale”.

Le proposte Anceferr al Mit

Cultura della qualità

Valorizzazione della storicità, progettualità, continuità e professionalità dell'impresa.

No al massimo ribasso

Norma di contrasto all'abuso del massimo ribasso nell'attribuzione delle gare, con limite del 10% al valore del criterio del prezzo.

Stop a eccessiva onerosità assicurazioni

In particolare alla richiesta della 'decennale postuma' con massimali da 50 milioni di euro anche per piccoli interventi da piccoli importi.

Burocrazia semplificata

Burocrazia semplificata piccole e medie imprese: per l'esecuzione di opere minori (per esempio, appalti inferiori ai 100 milioni di euro) proponiamo lo studio di un protocollo di regole e procedure semplificate rispetto a quelle oggi in uso nella direzione lavori. Le attuali regole standard penalizza fortemente le PMI, data l'assenza o quasi di una strutturata organizzazione amministrativa-legale interna.

Contratto integrativo al Ccnl

Contratto integrativo al Ccnl per le opere civili specialistiche ferroviarie: proponiamo un tavolo di confronto con le parti sindacali per la definizione di un contratto integrativo al Contratto collettivo nazionale per le opere civili specialistiche ferroviarie. Le necessità specifiche delle imprese specializzate in manutenzione, infatti, mal si conciliano con misure 'calate dall'alto' e non concordate (per esem-

pio, obbligo di utilizzo dei tesserini "geolocalizzati"). Un contratto integrativo permetterebbe, inoltre, di potenziare le scuole edili con nostri formatori esperti in materia, prevedendo e integrando il catalogo formativo del comparto ferroviario con la formazione non solo di muratori o carpentieri, ma anche addetti alle macchine operatrici, macchinisti e operatori di macchine su binario.



MIT - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



Assemblea Anceferr, approvati i bilanci annuali Miceli: “Noi sulla frontiera dell’innovazione”

"Anceferr non è mai stata e non starà mai nella retroguardia, lo abbiamo detto alla politica, noi siamo e saremo sulla frontiera dell'innovazione per un'infrastruttura ferroviaria sicura e sostenibile". Con queste parole il presidente Anceferr, **Vito Miceli**, ha aperto i lavori dell'**Assemblea** annuale ordinaria degli **associati**, che si è svolta il 30 marzo a Roma. L'Assemblea ha superato il numero legale ed è stato approvato il bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023. Tra gli obiettivi illustrati nella relazione del presidente, "lavorare per favorire la partecipazione di piccole e medie imprese alla concorrenza prevedendo la possibilità di procedere alla suddivisione degli appalti in lotti sulla base di criteri qualitativi o quantitativi; ma anche chiedere che venga disciplinata la qualificazione per cui alle stazioni appaltanti è richiesto di attestare il possesso di capacità organizzative e professionali oltre che il possesso di attrezzature.

Tenere vivo il **confronto** con **RFI** è per noi fondamentale", ha sottolineato Miceli. "Lo diciamo in tutte le sedi: va scardinato l'attuale sistema delle gare. I punteggi attribuiti ai requisiti tecnici e alla qualità dell'impresa devono prevalere sul punteggio attribuito al massimo ribasso. Quanto non esplicitato nelle tariffe deve essere compreso nel contratto cosicché all'appaltatore vengano rimborsati i costi effettivi sostenuti per l'esecuzione dei lavori, come già avviene, per esempio, in Inghilterra e Francia" ha concluso il presidente Anceferr.

Lavoro, rappresentanza, Pnrr: proposte a confronto nel convegno Anceferr al Cnel

“Infrastrutture per la mobilità strategiche per lo sviluppo: il ruolo dei corpi intermedi nell’attuazione del Pnrr”, il convegno Anceferr organizzato il 2 marzo a Roma nella prestigiosa sede del Cnel - Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro - ha visto un lungo e costruttivo confronto tra accademici, politici, imprenditori e sindacalisti sui temi della rappresentanza, della formazione e del lavoro. Ad aprire il saluto del presidente Cnel, **Tiziano Treu** e la corposa relazione del presidente Anceferr, **Vito Miceli**. Leggi il programma completo su anceferr.it. “Abbiamo bisogno di unire le voci - ha ricordato Miceli, con riferimento alle sfide del PNRR -. Oggi è il momento giusto per trattare l’argomento della rappresentanza, della sussidiarietà, perché proprio chi, come noi ma non solo, si occupa di opere pubbliche ha bisogno di avere più forza nel ribadire i propri interessi, che sono interessi del Paese”.



Per la realizzazione dei progetti **Pnrr**, in particolare, Anceferr stima un’immissione immediata potenziale di almeno mille lavoratori nelle proprie imprese associate, mentre in Italia da qui al 2026 saranno necessari oltre 375mila lavoratori in più rispetto a quelli oggi disponibili per avviare e completare le opere connesse. Anceferr ha lanciato una riflessione per l’individuazione di un percorso formativo per facilitare un progetto di “job matching”, rivolto a disoccupati italiani e stranieri già presenti sul territorio italiano.

“I cantieri sono a rischio senza lavoratori - ha evidenziato Miceli - sono necessarie corsie preferenziali per attivare percorsi di formazione-lavoro specifici per il nostro settore, magari coinvolgendo le scuole edili già presenti, in collaborazione con i sindacati”. ([> Leggi la news e scarica i materiali](#))

Tra gli interventi, quello in video di **Edoardo Rixi** viceministro Infrastrutture e trasporti, poi il deputato **Maurizio Lupi**, il past president Anceferr, **Pino Pisicchio**, (professore di Diritto pubblico comparato UNINT), a seguire **Umberto Del Basso De Caro**, già sottosegretario MIT, l’ex presidente Anceferr **Tommaso Edoardo Frosini** (professore di Diritto Pubblico Comparato e di Diritto Costituzionale Università Suor Orsola Benincasa di Napoli), **Andrea Longo** (professore di Diritto Parlamentare La Sapienza Università di Roma, curatore del Master “Rappresentanza di interessi: Lobbying&Advocacy”), **Maria Francesca Monterossi** (avvocato e Consulente MASE in procedure di gara e contrattualistica pubblica per l’attuazione del PNRR). Quindi, nello spazio dedicato alle parti sociali, **Carlo Trestini**, vicepresidente Ance, **Alessandro Genovesi** (Segretario Generale Fillea CIGL), **Vito Panzarella** (Segretario Generale Feneal UIL) ed **Enzo Pelle** (Segretario Generale Filca CISL).



Audizione Anceferr in Commissione Trasporti Un atto di indirizzo con nuovi criteri per evitare monopoli

Il 14 marzo scorso Anceferr è intervenuta in audizione alla Commissione Trasporti della Camera dei Deputati. A farsi portavoce delle istanze, la direttrice generale Anceferr, **Maria Cristina Polidoro**, che è intervenuta in merito ai contratti tra il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) con Rete ferroviaria italiana spa per il periodo regolatorio 2022-26 - parte servizi e parte investimenti.

(> Scarica l'audizione)

“Prendiamo atto di tutte le opere inserite nel contratto di programma Mit-Rfi 2022/26 - ha sottolineato Polidoro - ma vogliamo evidenziare la stringente e non rinviabile necessità di un maggiore coinvolgimento delle piccole e medie imprese per evitare concentrazioni monopolistiche”.

Per Anceferr “sarebbe auspicabile l’emanazione di un atto di indirizzo da parte del Parlamento e del Governo, utile al soggetto attuatore RFI, in cui siano introdotti nuovi criteri per la scelta del contraente, possibilmente attraverso i bandi di gara e i capitolati di appalto. In vista, poi, dell’entrata in vigore della riforma del Codice dei contratti pubblici, ricordiamo la necessità di scardinare l’abuso del criterio del massimo ribasso nelle gare, con una norma che fissi al prezzo un limite del 10% nei criteri di attribuzione, che invece vanno basati sui requisiti tecnici, di qualità e di storicità dell’impresa”, ha concluso Polidoro.

Appalti, audizione Anceferr: progettazione e prezzi, i dubbi sul nuovo Codice

Anceferr ha partecipato alla seduta di audizioni informali nell’ambito della riforma del Codice dei contratti pubblici, che si è svolta il 23 gennaio davanti alla VIII Commissione Ambiente della Camera dei deputati. Osservazioni e quesiti centrali in materia di progettazione e revisione dei prezzi sono stati il fulcro dell’intervento del presidente **Vito Miceli** **(> Guarda il Video)**.

(> Scarica il testo dell’audizione)

Rubriche

L'Esperto risponde

È legittimo l'automatico incameramento della cauzione provvisoria negli appalti pubblici in caso di esclusione dell'o.e. per violazione delle regole sulla concorrenza?

Il Consiglio di Stato - sezione V, con ordinanza 28 febbraio 2023, n. 2033, rimette alla Corte di giustizia dell'Unione Europea la questione pregiudiziale tesa a verificare la compatibilità della disciplina interna - che prevede l'automatica escussione della garanzia provvisoria a seguito di esclusione dalla gara per violazione delle regole sulla concorrenza - con l'ordinamento eurounitario e, segnatamente, con i principi di proporzionalità, concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi.

Dubbi, infatti, si pongono in relazione alle situazioni nelle quali l'operatore economico sia stato già destinatario di specifiche sanzioni pecuniarie ad opera di altre autorità, per i medesimi fatti che hanno dato luogo all'escussione della garanzia.

Flash news

Publicato il nuovo libro-catalogo "Anceferr - Con noi l'Italia si muove"

Nella pubblicazione annuale "Anceferr - Con noi l'Italia si muove", a cura della segreteria Anceferr, l'elenco completo e la presentazione delle imprese associate al 31 dicembre 2022.

(> [Scarica il pdf!](#))

Materiali utili

Codice appalti: Il testo del Dlgs 36/2023 è stato pubblicato sul supplemento ordinario n.12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023. Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023. A partire da luglio, infatti, è prevista l'abrogazione del Dlgs 50/2016, tuttavia, per avvisi o bandi pubblicati prima di tale data, si continuano ad applicare le regole del vecchio codice appalti. Il periodo transitorio in cui coesisteranno i due codici terminerà il 1° gennaio 2024.

ANCEFERR *in* **FORMA**

Maria Cristina Polidoro
Direttrice Generale ANCEFERR

Lucilla Vazza
Ufficio Stampa ANCEFERR

ANCEFERR
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI FERROVIARI RIUNITI

Viale del Monte Oppio, 24 - 00184 Roma
Telefono: (+39) 06 93575602
E-mail: segreteria@anceferr.it
PEC: comunicazioni@pec.anceferr.it
Web: www.anceferr.it